

La RMSI chiude il suo anno XCII (92)

Autor(en): **Netzer, Marco**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **92 (2020)**

Heft 6

PDF erstellt am: **28.06.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-913825>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

La RMSI chiude il suo anno XCII (92)

Per l'editore ARMSI

col **SMG Marco Netzer**

Presidente

Care lettrici, Cari lettori, da diversi anni oramai la RMSI ha adottato una nuova veste grafica e viene pubblicata a colori. Ma questo è solo il "contenitore" di una rivista che continua costantemente a svilupparsi, sia in termini qualitativi, sia quantitativi, confermandosi quale insostituibile vettore della comunicazione delle realtà associative, del nostro Esercito di milizia e della politica di sicurezza del nostro paese, da un lato, quale strumento di approfondimento dall'altro.

La nostra rivista beneficia di una visibilità ed apprezzamenti crescenti, non solo da parte dei nostri abbonati, ma anche e con sempre maggior frequenza da enti e lettori "esterni" nonché dalle alte sfere del nostro Esercito. I riconoscimenti spontanei ricevuti dall'editore e dal caporedattore lo testimoniano.

Nel rispetto del nostro governo associativo, è onesto precisare che il merito della continua crescita qualitativa della nostra Rivista – e del non evidente mantenimento della stessa – va a tutta la nostra redazione, e in particolare al nostro caporedattore Mattia Annovazzi. L'ARMSI quale editore è conscia del grosso impegno profuso, sia a livello temporale, sia in relazione alla ricerca di puntuali temi e all'approfondimento degli stessi.

Per scopi e sua natura, la RMSI copre numerose esigenze, che vanno

dalla presenza delle attività associative, all'approfondimento di temi di attualità, alla partecipazione a importanti seminari e rapporti, fino alle pagine dedicate ai temi oramai diventati parte integrante del palinsesto. Infine, sostiene e accompagna le annuali conferenze ARMSI.

Negli ultimi anni, grazie a sforzi non indifferenti, la RMSI ha potuto aumentare notevolmente la sua tiratura, nonostante lo storico tronco rappresentato dall'ufficialità ticinese sia evidentemente in leggera diminuzione.

Oggi la Rivista conta infatti 2222 abbonati. Agli ufficiali soci della STU, quindi dei Circoli e delle Sezioni, si sono man mano aggiunti i sottoufficiali membri delle ASSU Cantionali, e ultimamente anche più di 150 soldati. Tra i nostri lettori più recenti anche la "Miluniti" e i soci della ATTM. A questi si aggiungono i numerosi e crescenti abbonamenti individuali.

La RMSI viene infine distribuita alle redazioni dei principali vettori mediatici, a biblioteche, alle istituzioni Cantionali, a tutti gli alti Comandi e a tutte le scuole militari del nostro Esercito.



In un universo mediatico dove i temi legati al nostro Esercito e alla politica di sicurezza del nostro paese riscontrano purtroppo un interesse e copertura decrescenti, riteniamo importante se non essenziale garantire attraverso la RMSI la divulgazione di quei stessi temi d'interesse e a noi specifici, nonché quei aggiornamenti e quei approfondimenti puntuali che altrimenti non troverebbero divulgazione.

Informare, approfondire e divulgare – divulgare soprattutto al di fuori delle nostre importanti cerchie ma anche modeste per numero – sono dei principi essenziali per ancorare nella popolazione la nostra politica di sicurezza e i valori del nostro Esercito di milizia. Come sappiamo, l'ignoranza (di

specchio, il pregiudizio) è il maggior pericolo nella formazione dell'opinione pubblica.

È proprio con questo preciso scopo, cioè aumentare la divulgazione, che abbiamo recentemente lanciato una campagna di abbonamenti a favore di terzi, che siano militari o no, cioè anche a cittadine e cittadini che meritano di aver anche solo l'opportunità di essere informati. Riteniamo sia un nostro dovere e contiamo sul vostro supporto. Rilanceremo infatti questa campagna a scadenze regolari.

Solo voi care lettrici e cari lettori potete sostenere questa campagna, invitando conoscenti e interessati ad approfittare della sottoscrizione di un abbonamento.

Ricordiamo, per concludere, che per sua natura e impostazione, la RMSI accoglie con piacere contributi spontanei, lettere alla redazione, contributi da parte delle Associazioni militari per le quali la Rivista funge volentieri e per mandato da piattaforma, come ogni altro spunto di approfondimento e/o dibattito.

Rinnovati ringraziamenti alla redazione e al caporedattore, come anche ai nostri crescenti inserzionisti e ai donatori che ci sostengono finanziariamente nella produzione della RMSI, onde garantire oggi come anche in futuro "qualità allo stesso modico prezzo".

Buon XCIII Rivista!

RMSI

Rivista Militare Svizzera
di lingua italiana

Questo spazio pubblicitario
attualmente a disposizione,
appare in 13 332 copie
stampate in un anno

Il prezzo?

Solo Fr. 0.0525 la copia

per informazioni rivolgersi a:
inserzioni@rivistamilitare.ch


RISTORANTE
GRAND CAFÉ
AL PORTO



Un luogo, una storia

Il 3 marzo 1945 il Cenacolo Fiorentino ospitò l'incontro segreto "Operazione Sunrise" ad opera dell'ufficiale svizzero, magg Max Waibel, risparmiando al Norditalia le gravi distruzioni che l'ordine di fare "terra bruciata" avrebbe cagionato.

Dopo tanta storia, oggi il Ristorante Grand Café Al Porto offre la cornice ideale per ospitare ricevimenti, cene aziendali, ricorrenze familiari o eventi particolari, da 10 a 80 persone.

Benvenuti nel Salotto di Lugano, dal 1803.

Ristorante Grand Café Al Porto, Via Pessina 3, CH-6900 Lugano
Tel. +41 91 910 51 30, www.festeggiare.ch